

Nella Ue sono 13 i Paesi che riconoscono i figli dei gay

Anche in Europa la questione dell'omogenitorialità è oggetto di discussione ed evoluzione normativa. Allo stato attuale, secondo una ricerca del centro studi del Parlamento Europeo, l'adozione congiunta completa da parte di coppie dello stesso sesso è legale in 13 paesi dell'Ue: Paesi Bassi (già dal 2001), Svezia, Spagna, Belgio, Danimarca, Francia, Malta, Lussemburgo, Austria, Irlanda, Portogallo, Finlandia e pure Germania (dal 2017). La Slovenia dal 2011 e l'Estonia dal 2016, pur non consentendo l'adozione completa prevedono la cosiddetta "step child adoption", ovvero la possibilità di adottare il figlio del partner all'interno di una coppia omosessuale.

In alcuni casi, previa analisi del tribunale, si può estendere anche all'adozione di un figlio adottato.

Caso particolare la Croazia, che consente dal 2014 ai conviventi registrati e non registrati di diventare "tutori legali" del figlio del proprio partner. In Grecia invece, le coppie dello stesso sesso in un'unione civile possono avere in affido, ma non adottare, un bambino. Per armonizzare il quadro legislativo l'Europarlamento sta discutendo una proposta di regolamento sul riconoscimento della genitorialità tra Stati membri.

